

VERTENZA CUSTOMER SERVIZI ENERGETICI MERCATO TUTELATO

Il proficuo percorso concertativo sulla annosa vertenza che impatta centinaia di addetti del settore customer care dei servizi energetici del mercato tutelato, avviato nei mesi scorsi, terminate le elezioni regionali in Abruzzo, si è arenato. Al termine dell'ultimo incontro, svoltosi il 13 febbraio, il tavolo di lavoro, alla presenza dei rappresentanti dei Ministeri Mimit e Mase, con le maggiori compagnie italiane operanti nel comparto energetico, si era aggiornato da lì a qualche settimana, dopo le opportune verifiche utili a rendere operative gli impegni assunti.

Successivamente è intervenuta una "pausa imposta" dagli impegni elettorali in Abruzzo. Ad oltre un mese dalle elezioni, le Segreterie nazionali di SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, UGL Telecomunicazioni ritengono che la "sosta" sia abbondantemente terminata, è tempo di riprendere i lavori, ed anche con celerità.

Nonostante le sollecitazioni delle settimane scorse, ad oggi, alcuna notizia giunge in relazione alla convocazione del tavolo di confronto relativamente alla vertenza inerente alle lavoratrici ed i lavoratori operanti nelle attività di assistenza alla clientela appartenente al mercato tutelato.

Il tempo scorre inesorabile, le preoccupazioni aumentano, il momento di dare risposte concrete, alle lavoratrici ed ai lavoratori impattati, non è più procrastinabile.

L'impegno nella risoluzione delle vertenze per il Sindacato, non dura esclusivamente il tempo di una campagna elettorale. Le scriventi Segreterie nazionali si dichiarano pronte a rilanciare la mobilitazione, sin da subito, a sostegno delle rivendicazioni sindacali per una piena salvaguardia occupazionale delle lavoratrici e dei lavoratori addetti alle attività di assistenza clienti del mondo energetico tutelato.

La transizione dal mercato tutelato al libero, nel mondo dei customer care del settore energia, se non si riprende in fretta il buon confronto concertativo avviato, rischia, nei prossimi mesi, di espellere dal mondo del lavoro centinaia di lavoratori con esperienza pluriennale.

In assenza di pronto riscontro, le OO.SS. riprenderanno quanto sospeso lo scorso 13 febbraio, prevedendo il coinvolgimento ed il richiamo a responsabilità delle istituzioni locali, dei Ministeri competenti e delle compagnie energetiche Enel, Edison, Illumia, A2A, Hera, Iren.

Roma, 15 aprile 2024

Le Segreterie Nazionali
SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL UGL Telecomunicazioni